

## Resoconto del convegno sull'astronomo borbonico 'Leopoldo del Re'

Scritto da Giancarlo Rinaldi

Giovedì 12 Settembre 2013 07:58 - Ultimo aggiornamento Giovedì 12 Settembre 2013 08:08

---



da sin.: il comm. Giovanni Salemi, il Marchese Sanfelice di Bagnoli, il Marchese Castiglione di Poggio Umbricchio, il prof. avv. Ciufo, parzialmente nascosto il cav. dr. Riccardi e la signora Santucci

**CASTEL DI SANGRO (AQ)** - Si è tenuto sabato scorso, 7 settembre, nello splendido teatro “*Francesco Paolo Tosti*

”, il convegno dedicato alla riscoperta di “

*Leopoldo Del Re. Un astronomo del Regno delle Due Sicilie*

”. L'evento è stato organizzato dall'Associazione Culturale e Sociale “

*La Chimera*

” in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Storica delle Due Sicilie, con l'Associazione Culturale “

*Capitano G. De Mollot*

” e con l'Osservatorio Astronomico Provinciale “

*Leopoldo Del Re*

” e con il patrocinio del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, dell'Amministrazione Provinciale di Isernia e dei comuni di Castel di Sangro, San Pietro Avellana e Cantalupo del Sannio. Sono intervenuti il marchese

**Baldassarre Castiglione di Poggio Umbricchio**

, delegato S.M.O.C.S.G. per gli Abruzzi e Molise, accompagnato dalla gentile consorte

## **Resoconto del convegno sull'astronomo borbonico 'Leopoldo del Re'**

Scritto da Giancarlo Rinaldi

Giovedì 12 Settembre 2013 07:58 - Ultimo aggiornamento Giovedì 12 Settembre 2013 08:08

---

### **Maria**

e dalla bellissima figlia

### **Alessandra**

,il marchese Don

### **Pierluigi Sanfelice di Bagnoli**

, delegato S.M.O.C.S.G. per Napoli e Campania, anch'egli accompagnato dalla moglie

### **Nunù**

, l'avv. prof.

### **Franco Ciuffo**

, delegato vicario S.M.O.C.S.G. per il Lazio e il comm.

### **Giovanni Salemi**

, Presidente dell'Istituto di Ricerca storica delle Due Sicilie.

Dopo i saluti di rito da parte del vice sindaco di Castel di Sangro avv. **Angelo Caruso** e del dr.

### **Mario Amorosi**

, assessore provinciale alla cultura di Isernia, i tre delegati dell'Ordine Costantiniano hanno portato i saluti di S.A.R. il principe e Gran Maestro,

### **Carlo di Borbone Due Sicilie**

, duca di Castro, e spiegato altresì le finalità e gli impegni umanitari dell'Ordine stesso, Ordine di cui quest'anno ricorre il MDCC anniversario. Le relazioni vere e proprie sono state svolte dal dr.

### **Claudio Amicone**

, responsabile dell'Osservatorio Astronomico Provinciale “

*Leopoldo Del Re*

” di San Pietro Avellana e dal cav. dr.

### **Fernando Riccardi**

, storico e giornalista. I lavori sono stati coordinati dalla dott.ssa

### **Maria Domenica Santucci**

, bibliotecaria del comune di Castel di Sangro. Il convegno è servito a recuperare dalle nebbie fitte e quasi impenetrabili dell'oblio la figura di

### **Leopoldo Del Re**

(Cantalupo, oggi

*Cantalupo del Sannio*

, 1804 - Napoli 1872), astronomo provetto e diligente osservatore dei fenomeni della volta celeste che per dieci anni, dal 1850 al 1860, è stato il direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, a quel tempo tra i più importanti e prestigiosi del continente europeo.

## Resoconto del convegno sull'astronomo borbonico 'Leopoldo del Re'

Scritto da Giancarlo Rinaldi

Giovedì 12 Settembre 2013 07:58 - Ultimo aggiornamento Giovedì 12 Settembre 2013 08:08

---

Uno studioso di grande spessore che a causa della sua fedeltà alla monarchia borbonica è stato ingiustamente dimenticato come del resto è accaduto a tanti altri che compongono la cospicua e variegata schiera dei “*vinti della storia*”. Nel 1860, con l'invasione del meridione da parte dei garibaldini prima e dei soldati piemontesi dopo, Leopoldo Del Re venne brutalmente privato del suo incarico direttoriale all'Osservatorio di Capodimonte e messo senza mezzi termini a riposo, allontanato, per di più, da tutti i circuiti e gli ambienti accademici. Venne a mancare nel 1872 a Napoli solo e praticamente in miseria.

Triste destino per un uomo che per quarant'anni non aveva fatto altro che osservare con gli occhi dello scienziato il firmamento e le stelle. Una vera e colossale ingiustizia che Leopoldo Del Re non meritava. Così come non meritava quella secolare “*damnatio memoriae*” che solo grazie allo strenuo impegno dell'associazione culturale e sociale “

*La Chimera*

” è stata finalmente infranta. Complimenti vivissimi agli organizzatori: è questa la strada maestra da percorrere verso la riscoperta della storia vera, quella storia che la vulgata dominante vorrebbe continuare ad occultare o a stravolgere. Ma da qualche tempo a questa parte i ringhiosi molossi dell'ortodossia risorgimentale stanno trovando un po' dappertutto pane duro, anzi durissimo, per i loro pur aguzzi denti. Anche grazie ad iniziative come questa.

**Giancarlo Rinaldi**

Fonte: [Istituto di ricerca storica delle Due Sicilie](#)